

# Pichi 12

**UN'ARCHITETTURA RESIDENZIALE  
DISCRETA, ACCESSIBILE CHE FA  
DELL'ANTI-ICONICITÀ UNO DEI SUOI PUNTI  
DI FORZA.**

Originariamente pensato per un'utenza abitativa di studenti e giovani professionisti legata ai vicini poli universitari, della Naba e Bocconi, il progetto Pichi Park si è sviluppato nella sua forma definitiva come una residenza per una fruizione più diffusa, con un segno architettonico che rinuncia all'iconicità sfrenata per farsi discreto, sempre motivato e mai superficiale.



**MILANO**

TIPOLOGIA  
**Nuovo edificio  
residenziale**

CLIENTE  
**Consorzio Cooperative  
Lavoratori**

INDIRIZZO  
**Via Pichi 12,  
Milano**

PROGETTO  
**2016**  
REALIZZAZIONE  
**in corso**

PRESTAZIONI PROFESSIONALI  
**Progetto architettonico  
Direzione Artistica**

AREA  
**mq 4.000**



**L'EDIFICIO SI SVILUPPA ATTORNO A UNA CORTE VERDE, APERTA SULLA STRADA MA PROTETTA DALLA RECINZIONE. AL SUO CENTRO, UN GRANDE BAGOLARO DIVENTA UN SEGNO DISTINTIVO, UNA DICHIARAZIONE, UNA PIACEVOLE IMMAGINE PER CHI DALLE FINESTRE E DAI BALCONI SI AFFACCIA SUL GIARDINO E SULLA STRADA.**

La corte aperta, riferimento al giardino urbano che a Milano è sempre discretamente posto all'interno, si apre qui alla vita pubblica e si fa filtro tra l'individualità dell'abitare e la collettività della convivenza urbana

L'edificio sviluppa su tre piani, con il piano terra riservato ai locali per le attività comuni e la socializzazione. Gli appartamenti sono mono-bi e trilocali, per accogliere una comunità diversificata.



Per la sua realizzazione sono state studiate tecnologie di costruzione a secco e utilizzati materiali che creino contemporaneamente leggerezza e solidità come l'acciaio.

**LA FACCIATA SI SNODA IN VOLUMI SEMPLICI E GEOMETRICI, CON GLI SPAZI DEI BALCONI SCAVATI IN NEGATIVO CHE CREANO UN ANDAMENTO DISCONTINUO MA ARMONICO TRA I PIENI E VUOTI, TRA LE APERTURE E PUNTI CIECHI. GLI SVUOTAMENTI DEI BALCONI SONO STATI RIVESTITI CON UN MATERIALE INNOVATIVO CHE RICHIAMA IL KLINKER, OMAGGIO A UN MATERIALE CHE RICOPRE TANTE FACCIATE MILANESI.**

Il verde acqua sfumato dei vuoti è l'unica, discreta nota colorata della facciata, per cui è stato scelto un colore molto chiaro, frutto dell'unione di tre sfumature di bianco con diversi gradi di riflessione.

Un progetto sviluppato con un'attenzione particolare anche alle diverse esigenze legate all'età e all'abilità. "Design per tutti" come accessibilità di tutti agli spazi comuni, agli appartamenti e al giardino.

